



COMUNE DI MONTANERA

Provincia di CUNEO

Via Cavour 12 C.A.P. 12040 Telef. 0171 798280 Fax 0171 798104 – C.F.-P.IVA: 00505700047

E-mail: montanera@ruparpiemonte.it P.E.C.: montanera@cert.ruparpiemonte.it

www.comune.montanera.cn.it

DECRETO N. 1/2018

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA AI SENSI DEL D.LGS. 33/2013 MODIFICATO DAL D.LGS. N. 97/2016 O CHI LO SOSTITUISCE IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO.

L'anno duemiladiciotto addì 10 del mese di GENNAIO;

IL SINDACO

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale del ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
- Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche la figura di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:
 - *"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*
 - *8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale. "*
- Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;
- Rilevato che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- "a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11. "
- Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013;
- Dato atto che al momento attuale il Segretario comunale a scavalco è la dr.ssa Rossi Fulvia, segretario comunale del comune di Centallo;
- Visti i vari provvedimenti di nomina del Segretario predetto dal mese di ottobre fino a adesso;
- Dato atto che nel prossimo Consiglio comunale sarà portata in approvazione la convenzione di segreteria comunale associata tra i comune di Centallo e Montanera;
- Dato atto che è ora necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai fini dell'approvazione del Piano triennale della Corruzione 2018-2020;
- Dato atto che non sussistono motivi ostativi all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale Rossi d.ssa Fulvia;
- Ritenuto di attribuire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione al Segretario Comunale supplente Rossi dott.ssa Fulvia;
- Ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere, ai fini organizzativi e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad individuare come Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza il Segretario Comunale supplente titolare, figura in possesso di tutti i requisiti atti allo svolgimento del compito, ed in caso di sua assenza od impedimento il Segretario Comunale supplente/reggente;
- Visto il comma 10 dell'art. 50 del TUEL, che testualmente recita: "Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali".
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze";

Accertata la competenza propria all'adozione del presente atto;

DECRETA

1. Di nominare con decorrenza dal 10.1.2018 e fino a revoca per i motivi esposti in premessa, il Segretario Comunale titolare **ROSSI Dott.ssa Fulvia** nata a Cuneo il 27.08.1964, o in caso di assenza od impedimento il Segretario comunale supplente/reggente, **Responsabile della prevenzione della corruzione**, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 190/2012 e successive modifiche;

3. Di dare atto che il Responsabile per la trasparenza si avvarrà del supporto di tutti i responsabili dei servizi/posizione organizzative e responsabili di procedimento i quali sono tenuti a garantire al responsabile della Trasparenza la collaborazione e le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico nonché procedere con le pubblicazioni ufficiali sul sito di ogni documento di loro competenza;

4. **Di nominare responsabili della pubblicazione dei dati afferenti i servizi di pertinenza i titolari di posizione organizzativa dell'Ente**, dando atto che gli stessi sono tenuti a garantire, raccordandosi con il Responsabile della Trasparenza, la trasmissione dei dati indispensabili al rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza;

5. **Di comunicare** tempestivamente, copia del presente all'ANAC e alla Prefettura di Cuneo;

6. **Di dare atto** che l'adozione del presente atto non comporta oneri a carico del Comune di Montanera;

7. **Di pubblicare**, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D. L.vo n. 150/2009), in modo permanente, copia del presente sul sito istituzionale del Comune di Montanera.



Il Sindaco

MASERA Tommaso-